Non terrorizzarti

Quando tutto crolla, il Signore regna

1ª LETTURA	SALMO	VANGELO
Ap 14,14-19	**Sal 95 (96)**	**Lc 21,5-11**
La mietitura	*Il Signore regna*	*Non vi terrorizzate*

Il percorso di oggi: *1. Guardo la scena dall'alto → 2. Riconosco chi regna → 3. Resto sveglio, senza terrore*

1 · DALL'ALTO

Prima lettura: «Sulla nube, qualcuno siede»

> «Ecco una nube bianca, e sulla nube *stava seduto uno simile a un Figlio d'uomo*».
> «È giunta l'ora di mietere, perché *la messe della terra è matura*».
>
> Ap 14,14-15

FERMATI Tre respiri lenti. Penso a una notizia o a una situazione che oggi mi mette paura.

ASCOLTA Le immagini dell'Apocalisse sono forti: falce, mietitura, vendemmia. Ma la scena parte da un dettaglio che rassicura: sulla nube c'è seduto Qualcuno, «simile a un Figlio d'uomo». La storia non è lasciata al caos: ha un Signore, e un'ora che è sua. *La paura più grande è sentirsi senza nessuno alla guida.*

GUARDATI Su che cosa, oggi, ho la sensazione di non avere più controllo? *Provo a tenere io tutto in mano, o lascio che sia Lui?*

PREGA «Signore, tu siedi sulla nube e sulla mia storia. Io non sono in balia: sono nelle tue mani.»

2 · CHI REGNA

Salmo 95: «Il Signore regna!»

> «Dite tra le genti: *Il Signore regna!* È stabile il mondo, non potrà vacillare!»
> «Giudicherà il mondo *con giustizia*».
>
> Sal 95 (96) · R. Vieni, Signore, a giudicare la terra

FERMATI Metto una mano sul petto e ripeto piano: «Il Signore regna».

ASCOLTA Il salmo risponde con una gioia che sorprende: davanti al Signore che viene a giudicare, esultano i cieli, la terra, il mare, gli alberi. Perché giudicare, in Dio, vuol dire rimettere le cose a posto «con giustizia». Chi è scosso trova un punto fermo. *Il giudizio di Dio non è una minaccia: è l'ordine che torna.*

GUARDATI Dove ho bisogno di giustizia e di un punto fermo? *Che cosa cambia nella mia giornata se credo che Lui regna?*

PREGA Ripeto piano il ritornello: «Vieni, Signore, a giudicare la terra».

3 · SVEGLIO

Vangelo: «Non vi terrorizzate»

«Non sarà lasciata pietra su pietra che non sarà distrutta».
«*Badate di non lasciarvi ingannare… non vi terrorizzate*, perché prima devono avvenire queste cose, ma non è subito la fine».

Lc 21,6.8-9

FERMATI Immagino i discepoli che ammirano le belle pietre del tempio: ciò su cui appoggiano la loro sicurezza.

ASCOLTA Gesù non nega che le cose belle possano cadere. Ma dà due consegne: non lasciarsi ingannare da chi grida «il tempo è vicino», e non lasciarsi terrorizzare. Le crisi arrivano, «ma non è subito la fine». Crollano le sicurezze, non la presenza di Dio. *Vigilare non è spaventarsi: è restare svegli e fidarsi.*

GUARDATI Su quale «bella pietra» ho appoggiato la mia sicurezza? *Quale voce mi agita, e posso smettere di ascoltarla oggi?*

PREGA «Gesù, quando tutto trema, tienimi sveglio e senza terrore. Tu resti.»

Il percorso in una riga

- **Dall'alto:** qualcuno siede sulla storia: non sono in balia.
- **Chi regna:** il suo giudizio è giustizia e mi dà un punto fermo.
- **Sveglio:** non mi lascio ingannare né terrorizzare: crollano le sicurezze, non Dio.

FEDE CONCRETA

Oggi, quando la paura si fa sentire, mi fermo **un minuto**
e dico: «Il Signore regna».
Poi spengo una voce o una notizia che mi agita senza servire.